

Fino al 23 settembre gli ODCEC potranno scegliere il voto da remoto

Chi ha già stabilito di votare in presenza potrà modificare la decisione. L'ANC: "Serve una scelta di responsabilità"

/ Savino GALLO

I Consigli degli Ordini territoriali dei commercialisti che hanno già stabilito di svolgere in presenza le **elezioni** in programma i prossimi 11 e 12 ottobre avranno tempo fino al 23 settembre per passare al **voto da remoto** tramite piattaforma informatica. Dopo l'Informativa n. 79 dello scorso 19 luglio, che ancorava il termine ultimo per la scelta alla data di convocazione delle assemblee elettorali (45 giorni prima del voto), il Consiglio nazionale ha dunque deciso di concedere più tempo, aprendo anche alla possibilità di cambiare la determinazione già assunta.

"Visto l'aggravarsi della situazione epidemiologica – scrive il Presidente del CNDCEC, Massimo Miani, nell'Informativa n. [82/2021](#) –, sentito informalmente il Ministero della Giustizia e considerata la necessità di dare corso al rinnovo degli organi di categoria, si ritiene che qualora gli Ordini abbiano optato per il voto in presenza e indicato tale modalità di voto nell'avviso di convocazione, sia **possibile modificare** la modalità di voto qualora ricorrano esigenze superiori di tutela della salute pubblica e una impellente situazione di emergenza sanitaria idonea ad impedire l'esercizio del voto in presenza".

Per questioni organizzative, il termine per la modifica è stato fissato al **23 settembre**, anche perché dopo quella data, in caso di elezioni in presenza, si dovranno aprire le procedure per il voto per corrispondenza. Fino a qualche settimana fa, l'orientamento della maggioranza degli Ordini era proprio quello di votare in presenza. Alcuni hanno già assunto una delibera ufficiale in tal senso e inoltrato agli iscritti l'avviso di convocazione dell'assemblea elettorale. Il nuovo aumento dei contagi, però, ha indotto diversi Presidenti a chiedere di avere la possibilità di cambiare decisione più a ridosso delle elezioni, in modo da avere un **quadro più chiaro** della situazione epidemiologica.

Una richiesta accolta dal CNDCEC, che già nell'informativa di metà luglio aveva "**vivamente consigliato**" di adottare il voto a distanza (si veda "[Il CNDCEC spinge per il voto elettronico nelle elezioni locali](#)" del 20 luglio 2021). Lo stesso invito è arrivato ieri anche dall'ANC, che ha inviato una lettera a tutti gli Ordini locali per perorare la causa del voto elettronico.

Si tratta, scrive l'associazione sindacale guidata da Marco Cuchel, di una "**scelta di responsabilità**, che l'attuale condizione dovrebbe indurre a privilegiare, affini-

ché sia favorita la maggior partecipazione possibile degli iscritti, evitando loro e al Paese inutili rischi sanitari". Di qui, la decisione di associarsi all'appello già formulato dal Consiglio nazionale, ricordando anche che la piattaforma informatica *Skyvote* "saprà garantire il regolare esercizio del voto, garantendone altresì la segretezza".

A proposito dei requisiti e delle modalità di gestione della piattaforma messa a disposizione dal CNDCEC, in alcuni dei tanti **Pronto Ordini** diffusi in queste settimane in materia elettorale sono stati forniti ulteriori chiarimenti. Innanzitutto, il Consiglio nazionale ha fatto sapere (P.O. n. [151/2021](#)) che, nel mese di settembre, la società Multicast (che ha realizzato la piattaforma), organizzerà un webinar di circa un'ora, in cui verranno illustrate le modalità di generazione delle chiavi di accesso al seggio dei votanti, le modalità di custodia delle stesse e dello spoglio elettronico.

Il corso sarà aperto ai componenti del seggio elettorale e al **tecnico informatico**, che dovrà assistere a tutte le operazioni del seggio elettorale e fornire supporto per la risoluzione di problemi informatici che dovessero presentarsi. Tale figura non sarà messa a disposizione da Multicast ma sarà scelta liberamente dai singoli Ordini (P.O. n. [160/2021](#)) e potrà essere anche un dipendente/collaboratore dell'ODCEC con le necessarie competenze per espletare le funzioni indicate.

In tutte le fasi del voto da remoto sarà disponibile un numero verde

In ogni caso, come spiegato nel P.O. n. [153/2021](#), in tutte le fasi della votazione sarà disponibile un **numero verde** di supporto. Un numero telefonico e un indirizzo mail saranno a disposizione anche dei singoli elettori, che potranno utilizzarli nel caso in cui dovessero avere bisogno di aiuto durante le operazioni di voto.

Ogni elettore sarà **identificato** sulla piattaforma attraverso il suo indirizzo PEC e il numero di cellulare, che non potranno essere utilizzati da due soggetti diversi. La PEC sarà fornita alla società che gestisce la piattaforma direttamente dall'Ordine, mentre il numero di telefono dovrà essere inserito direttamente dall'elettore nella fase di accesso alla piattaforma. Su quel numero verrà poi inviato l'OTP da utilizzare per la conferma delle operazioni di voto.